

COMUNE DI SPIRANO

Provincia di Bergamo

COPIA

Prot. n. 7973

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Numero 17 del 05-07-2021

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE TARI ANNO 2021

L'anno duemilaventuno il giorno cinque del mese di luglio alle ore 20:30, presso la sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

| | | | |
|-------------------------------|---|------------------------|---|
| Grasselli Yuri | P | Tirloni Celsina Luisa | P |
| Malanchini Giovanni Francesco | P | Premarini Giambattista | P |
| Rizzi Ramona | P | Salerno Maria Giovanna | P |
| Boschi Sara | P | Recanati Anselmo | P |
| Menotti Giancarlo | P | Campisi Silvia | P |
| Ambrosini Matteo | A | Kammache Brahim | P |
| Moretti Giuseppe | P | | |

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor Grasselli Yuri in qualità di Sindaco assistito dal VICESEGREARIO COMUNALE Dr. Cappellano Simone

| | |
|---|--|
| <p>N. 793 Reg. Pubbl.</p> <p>Referto di pubblicazione (art. 124 – 1° comma – D. Lgs. 18/08/2000, n. 267)</p> <p>Certifico io sottoscritto VICESEGREARIO COMUNALE, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Addì 01-09-2021</p> <p>IL VICESEGREARIO COMUNALE F.to Dott. Cappellano Simone</p> | <p><input checked="" type="checkbox"/> Trasmessa ai Capigruppo</p> <p><input type="checkbox"/> Trasmessa alla Prefettura</p> <p>contestualmente all'affissione all'Albo.</p> |
|---|--|

Il Sindaco propone di anticipare la trattazione del punto numero 3 rispetto al rendiconto (punto n. 2), in quanto il relatore è il Dott. Calissi di Servizi Comunali e si ritiene opportuno liberarlo quanto prima.

Si procede quindi alla votazione della modifica dell'O.D.G. che viene approvata con voti unanimi dei consiglieri presenti e votanti.

Il Sindaco cede la parola al relatore, Dott. Calissi, il quale illustra la normativa vigente in materia e le funzioni dell'Area. Illustra altresì i principi con i quali è stato redatto il piano finanziario. Dettaglia i dati essenziali del piano e delle tariffe.

Interviene il Consigliere Recanati il quale pone una domanda sui valori delle tariffe ed in particolare se sono fissate per legge. Inoltre, sottolinea la necessità di avere i dati della raccolta differenziata in anticipo.

Il Dott. Calissi ribatte, fornendo delucidazioni in merito.

In assenza di ulteriori interventi, si pone in votazione il punto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014;

CONSIDERATO che la richiamata Legge di Stabilità 2014 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, TARI, IMU e TASI, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 702 della citata legge 147/2013, il quale in materia di IUC prevede che *"Resta ferma l'applicazione dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446."*

CONSIDERATO che il citato art. 52, del D.lgs n. 446/1997, attribuisce ai Comuni ed alle Province una potestà regolamentare di carattere generale di disciplina delle proprie entrate, anche tributarie;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, ha abolito la I.U.C. per le componenti IMU e TASI, lasciando in vigore le disposizioni relative alla TARI;

VISTO che con la legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205/2017) sono stati attribuiti all'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (Aeegsi) compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti e che dal 1° gennaio 2018 la precedente Autorità ha trasformato la propria denominazione in ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;

CONSIDERATO che l'istituzione di ARERA nasce dall'esigenza, manifestata da più parti, di individuare un'autorità a livello nazionale in grado di uniformare i criteri di determinazione delle tariffe del prelievo sui rifiuti, sia esso di natura patrimoniale, ossia corrispettiva, quanto di natura tributaria, considerato che sul territorio nazionale, sono infatti presenti diversi gestori del servizio di raccolta dei rifiuti urbani che erogano prestazioni con modalità spesso differenti, a volte anche in maniera rilevante, e con costi altrettanto differenti e che tale criticità ha condotto il legislatore ad introdurre la previsione di cui al comma 527 della richiamata Legge di bilancio 2018, con la quale ha attribuito all'autorità la funzione di *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti"*.

DATO ATTO che l'articolo 1, comma 527, della legge 205/2017, *"al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea"*, ha assegnato all'Autorità funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/1995"*;

RILEVATO che, la predetta disposizione, espressamente attribuisce all'Autorità, tra le altre, le funzioni di:

- *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio ‘chi inquina paga’”* (lett. f);
- *“approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento”* (lett. h);
- *“verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi”*. (lett. i);

VISTA la delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante “Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021” e in particolare, l’Allegato A, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021, delineando le modalità e le tempistiche per la determinazione di tali tariffe, in conformità ai criteri comunitari, ossia al principio “chi inquina paga”, sancito dall’art. 14 della Direttiva n. 2008/98/CE.

RICHIAMATO in particolare l’art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il piano deve essere validato dall’Ente Territorialmente Competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all’ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l’Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

VISTA la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante “Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati”;

CONSIDERATO che, a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA, è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale e che tale metodo è applicabile a decorrere dall’anno 2020;

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell’utenza;

VISTO l’art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 che definisce la procedura di approvazione del PEF prevedendo il seguente percorso:

- Il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario (PEF) e lo trasmette all’ente territorialmente competente per la sua validazione;
- L’ente territorialmente competente, effettua la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere ad ARERA il PEF;
- ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva;

CONSIDERATO che il “soggetto gestore” è il soggetto affidatario del servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani, cioè colui che effettua i servizi ricompresi nel PEF;

CONSIDERATO il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, dei materiali da recuperare, dello spazzamento stradale, del noleggio cassoni, del trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti raccolti presso il centro comunale di raccolta e la gestione tramite operatore qualificato dello sportello del servizio di igiene urbana è affidato alla Servizi Comunali S.p.A. con sede a Sarnico (Bg);

CONSIDERATO che il servizio di gestione del centro di raccolta, controllo del territorio, svuotamento cestini/posaceneri, raccolta rifiuti abbandonati, caricamento distributori automatici sacchi (fino al 31/08/2019) e caricamento sacchetti dispenser raccolta deiezioni canine, pulizia griglie e raccolta rifiuti mercato è affidato sempre alla Servizi Comunali S.p.A. con sede a Sarnico (Bg);

CONSIDERATO altresì che il Comune di Spirano sostiene direttamente le spese di funzionamento (utenze) e manutenzione del Centro di Raccolta, le spese di acquisto dei sacchi e dei contenitori per la raccolta differenziata destinati alle utenze;

DATO ATTO che Servizi Comunali S.p.A., ha consegnato il Piano Economico Finanziario 2021 corredato dalla Relazione (che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti) e dalla dichiarazione di veridicità sottoscritta dal legale rappresentante, allegati alla presente deliberazione;

VISTA la dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Sindaco, legale rappresentante del Comune attestante la veridicità dei dati e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, agli atti dell'ufficio;

TENUTO CONTO che per il territorio del Comune di Spirano non è presente l'Ente di Governo dell'Ambito (EGATO), previsto ai sensi del D.L. 13 agosto 2011 e che in base alla vigente normativa le funzioni di Ente territorialmente Competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 sono svolte dal Comune medesimo;

Visto il PEF consolidato predisposto dal Comune in qualità di ETC e la relativa relazione finale complessiva allegata alla presente deliberazione;

DATO ATTO che il piano economico finanziario è stato predisposto nel rispetto dell'articolo 1, comma 653 della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lettera b) della Legge n. 208/2015, il quale prevede che il comune, a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

VISTE le risultanze dei fabbisogni standard del servizio di smaltimento rifiuti, determinate secondo le "linee guida interpretative", rese disponibili dal MEF, Dipartimento delle Finanze, in data 23 dicembre 2019, come richiamate ed esposte nella Relazione illustrativa del PEF.

ATTESO che in attuazione dell'art. 2, comma 17, della L. 481/95 il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo e che l'art. 4.5 della delibera 444/2019 di ARERA prevede la possibilità di applicare valori inferiori, a condizione che sia garantito l'equilibrio economico finanziario del gestore;

VISTO il certificato di validazione rilasciato dal Dott. Danilo Zendra pervenuto in data 28/06/2021 ns. prot. n. 0005992 del 30/06/2021 e allegato alla presente deliberazione, che attesta la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni contenute nel piano finanziario 2021 predisposto secondo il MTR;

ACCERTATO che rimane ferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale;

RITENUTO quindi, per quanto fin qui espresso, di approvare il Piano Economico Finanziario in attuazione alle norme dettate dalla deliberazione 443/2019 di ARERA;

TENUTO CONTO che, ai fini della determinazione delle tariffe trova applicazione il D.P.R.158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D. Lgs.22/1997 e che:

- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione e con l'applicazione dei coefficienti approvati con il regolamento comunale per l'applicazione della TARI;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti (quota fissa) e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti e al servizio fornito (quota variabile), in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività;
- è applicata la tariffa puntuale (tributo) con addebito diretto del costo di smaltimento del rifiuto secco residuo (conferimento a mezzo di contenitore dotato di sistema di riconoscimento TAG-RFID) e del costo di gestione dei rifiuti ingombranti conferiti presso il Centro di Raccolta mediante pesatura di quanto conferito dal singolo utente
- la tariffa è emessa in 3 (tre) rate semestrali posticipate e con l'emissione della terza rata verrà effettuato il conguaglio sulla base dei costi effettivamente sostenuti nell'anno di riferimento, dando atto che verrà coperto il 100% della spesa;
- che le scadenze delle rate saranno determinate con atto di Giunta;

ATTESO che la spesa effettivamente sostenuta per la gestione dei rifiuti 2021, al netto degli addebiti a peso/quantità (smaltimento secco residuo e gestione rifiuti ingombranti) verrà ripartita tra utenze domestiche e non domestiche

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto resi dal Responsabile dell'Area Gestione Risorse, ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI

- Il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Salerno, Recanati, Campisi, Kammache), espressi nei modi di legge da n. 12 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

DI RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI APPROVARE il Piano Economico Finanziario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti anno 2021 come validato dal Dott. Danilo Zendra completo di relazione e dichiarazioni di veridicità e allegato alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE la tariffa €/svuotamento per il conferimento del rifiuto secco e la tariffa €/Kg per il conferimento dei rifiuti ingombranti presso il Centro di Raccolta allegate alla presente deliberazione e di dare atto che con l'emissione della seconda rata TARI verrà effettuato il conguaglio sulla base dei costi effettivamente sostenuti per la gestione dei rifiuti urbani nell'anno 2021;

DI PROCEDERE ai fini dell'approvazione all'invio dei dati e delle informazioni riguardanti il PEF 2021 ad Arera, per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti in particolare dall'art. 6 della deliberazione dell'autorità n.443/2019/R/rif, esclusivamente on line entro 30 giorni dall'adozione del presente atto, ovvero dall'eventuale altro termine stabilito dalla normativa statale di riferimento;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente;

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 a seguito di voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 4 (Salerno, Recanati, Campisi, Kammache), espressi nei modi di legge da n. 12 consiglieri presenti e votanti, stante la necessità di garantire l'esecuzione tempestiva degli atti entro la scadenza fissata del 31/07/2021.

PARERE: Favorevole Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile dei servizi finanziari
F.to Cappellano Simone

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Grasselli Yuri

Il VICESEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Cappellano Simone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' PER DECORRENZA DEI TERMINI

(art. 134 – comma 3° - del D. Lgs 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 01-09-2021 al giorno 16-09-2021 senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA il 05-07-2021 ai sensi del 2° comma dell'art. 134 – comma 3° - del D. Lgs 18/08/2000, n. 267.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE

Estratto per copia conforme all'originale.

Addì

IL FUNZIONARIO INCARICATO

| | Input dati Ciclo integrato RU | Ambito tariffario/Comune di SPIRANO | | |
|---|-------------------------------------|-------------------------------------|-----------------------|----------------|
| | | Ciclo integrato RU | Costi del Comune/i | TOT PEF |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT | G | 32.043 | - | 32.043 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS | G | 11.303 | - | 11.303 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR | G | 89.261 | - | 89.261 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD | G | 214.810 | 2.643 | 217.453 |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TV} | G | - | - | - |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR | G | 7.945 | - | 7.945 |
| Fattore di Sharing b | E | 0,6 | 0,6 | |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR) | E | 4.767 | - | 4.767 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI} | G | 34.548 | - | 34.548 |
| Fattore di Sharing b(1+w) | E | 0,84 | 0,84 | |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)AR _{CONAI} | E | 29.020 | - | 29.020 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC _{TV} | E-G | - | 31.076 | 31.076 |
| Coefficiente di gradualità (1+y) | E | 0,52 | 0,52 | |
| Numero di rate r | E | 1 | 1 | |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RC _{TV} /r | E | - | 16.160 | 16.160 |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile | G | - | 37.636 | 37.636 |
| ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile | C | 313.630 | 56.439 | 370.069 |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL | G | 107.817 | - | 107.817 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC | G | 6.758 | 1.780 | 8.538 |
| Costi generali di gestione CGG | G | 31.058 | 3.287 | 34.345 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD | G | - | - | - |
| Altri costi CO _{AL} | G | 171 | - | 171 |
| Costi comuni CC | C | 37.987 | 5.066 | 43.053 |
| Ammortamenti Amm | G | 17.066 | - | 17.066 |
| Accantonamenti Acc | G | - | - | - |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | G | - | - | - |
| - di cui per crediti | G | - | - | - |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | G | - | - | - |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | G | - | - | - |
| Remunerazione del capitale investito netto R | G | 13.557 | - | 13.557 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{IC} | G | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale CK | C | 30.623 | - | 30.623 |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{EXP} _{TF} | G | - | - | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC _{TF} | E-G | - | 31.076 | 31.076 |
| Coefficiente di gradualità (1+y) | C | 0,52 | 0,52 | |
| Numero di rate r | C | 1 | 1 | |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RC _{TF} /r | E | - | 16.160 | 16.160 |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile | G | - | 15.243 | 15.243 |
| ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso | C | 176.427 | 4.149 | 180.576 |
| Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF | E | - | - | - |
| ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a | C | 490.057 | 60.588 | 550.645 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 | E | - | 2.835 | 2.835 |
| Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF | | | | |
| Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TV,2021} | E | - | - | - |
| Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{EXP} _{TV,2021} | E | - | - | - |
| Numero di rate r' | E | - | - | - |
| Rata annuale RCND _{TV} RCND _{TV} /r' | E | - | - | - |
| Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | - | 37.899 | 37.899 |
| Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | - | 1 | 1 |
| Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TV} | E | - | 37.899 | 37.899 |
| Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021 | E | - | - | - |
| di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TV,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1) | E | - | - | - |
| Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020) | E | - | - | - |
| ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) | C | 313.630 | 94.338 | 407.968 |
| Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COV ^{EXP} _{TF,2021} | E | - | - | - |
| Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | - | 29.533 | 29.533 |
| Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR | E | - | 1 | 1 |
| Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{TF} | E | - | 29.533 | 29.533 |
| Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021 | E | - | - | - |
| di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y ₂₀₂₀)RC _{TF,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1) | E | - | - | - |
| Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020) | E | - | - | - |
| ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) | C | 176.427 | 25.384 | 151.043 |
| ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF) | C | 490.057 | 68.954 | 559.011 |
| Grandezze fisico-tecniche | | | | |
| raccolta differenziata % | G | | | 89,00% |
| q ₀₋₂ kg | G | | | 2.227,400 |
| costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg | G | | | 24,58 |
| fabbisogno standard ėcent/kg | E | | | 20,15 |
| costo medio settore ėcent/kg | E | | | |
| Coefficiente di gradualità | | | | |
| valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁ | E | | | -0,25 |
| valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂ | E | | | -0,2 |
| valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃ | E | | | -0,03 |
| Totale y | C | 0 | 0 | -0,48 |
| Coefficiente di gradualità (1+y) | C | 1 | 1 | 0,52 |
| Verifica del limite di crescita | | | | |
| rpi ₀ | MTR | | | 1,7% |
| coefficiente di recupero di produttività X ₀ | E | | | 0,10% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL ₀ | E | | | 0,00% |

| | | | | | |
|---|----------|--|---|---|-------------|
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{ρ} | E | | | | 0,00% |
| coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$ | E | | | | 0,00% |
| Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ | C | | | | 1,6% |
| $(1+\rho)$ | C | | | | 1,016 |
| $\sum T_{\rho}$ | C | | | | 559.011 |
| $\sum TV_{\rho-1}$ | E | | | | 325.145 |
| $\sum TF_{\rho-1}$ | E | | | | 225.063 |
| $\sum T_{\rho-1}$ | C | | | | 550.208 |
| $\sum T_{\rho} / \sum T_{\rho-1}$ | C | | | | 1,0160 |
| $\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) | C | | | | 559.011 |
| delta $(\sum T_{\rho} - \sum T_{max})$ | C | | | | 0 |
| Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR | | | | | |
| Riclassifica TV_{ρ} | E | | | | 390.174 |
| Riclassifica TF_{ρ} | E | | | | 168.837 |
| Attività esterne Ciclo integrato RU | G | | | | - |
| Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE) | | | | | |
| Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020) | C | | - | - | - |
| Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019 | C | | - | - | - |
| di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019 | C | | - | - | - |
| di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019 | C | | - | - | - |
| Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIIF (relativa a RC) | C | | - | - | - |
| Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU) | C | | - | - | - |
| Componente a conguaglio relativa all'annualità 2019 $RC = RCTV+RCTF$ | C | | - | - | 0 - 0 |
| Numero di rate residue della componente a conguaglio RC relativa all'annualità 2019 | C | | - | - | - |



Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2021

SERVIZIO RIFIUTI COMUNE DI SPIRANO (BG)

Indice della relazione

| | | |
|----------|--|-----------|
| 1 | Premessa | 4 |
| 2 | Relazione di accompagnamento al PEF..... | 4 |
| 2.1 | Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti..... | 4 |
| 2.1.1 | Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione. | 5 |
| 2.1.2 | Raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni urbane recuperabili | 5 |
| 2.1.3 | Recupero e smaltimento rifiuti urbani differenziati e indifferenziati | 6 |
| 2.1.4 | Gestione tariffe e rapporto con gli utenti | 6 |
| 2.1.5 | Attività esterne..... | 7 |
| 2.1.6 | Cessazioni/acquisizioni..... | 7 |
| 2.1.7 | Ricostruzione dei Dati | 7 |
| 2.2 | Altre informazioni rilevanti | 8 |
| 3 | Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dalla Società | 9 |
| 3.1 | Dati tecnici e patrimoniali | 9 |
| 3.1.1 | Dati sul territorio gestito e sull’affidamento..... | 9 |
| 3.1.2 | Dati tecnici e di qualità | 9 |
| 3.1.3 | Fonti di finanziamento | 9 |
| 3.2 | Dati per la determinazione delle entrate di riferimento | 9 |
| 3.2.1 | Dati di conto economico | 9 |
| 3.2.1.1 | Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni | 9 |
| 3.2.1.2 | Dettaglio Altri costi “ <i>CO_{AL,α}</i> ” oneri di funzionamento degli Enti | 10 |
| 3.2.1.3 | Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020..... | 10 |
| 3.2.2 | Focus sui ricavi..... | 10 |
| 3.2.3 | Dati relativi ai costi di capitale | 11 |
| 4 | Valutazioni dell’Ente territorialmente competente..... | 11 |
| 4.1 | Attività di validazione svolta | 11 |
| 4.2 | Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie..... | 12 |
| 4.3 | Costi operativi incentivanti..... | 13 |
| 4.4 | Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie..... | 13 |
| 4.5 | Focus sulla gradualità per le annualità 2019..... | 14 |
| 4.6 | Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing | 17 |
| 4.7 | Scelta degli ulteriori parametri in relazione ai conguagli..... | 17 |

| | | |
|-----|---|----|
| 4.8 | Verifica condizioni di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR..... | 18 |
|-----|---|----|

1 Premessa

Il Comune di Spirano ha affidato in “*house*” alla Società SERVIZI COMUNALI Spa (denominata di seguito anche Società) con sede in Sarnico (BG), le attività inerenti alla gestione del servizio rifiuti di seguito descritte.

Il Comune di Spirano, (Ente territorialmente competente), sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, ha effettuato l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF.

2 Relazione di accompagnamento al PEF

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Servizi Comunali Spa, società per azioni a capitale interamente pubblico in quanto partecipata al 100% da enti locali, opera secondo il modello organizzativo *dell'in-house providing* tramite affidamento di servizio approvato Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 19/12/2015 si occupa del servizio di igiene ambientale nel Comune di Spirano, svolgendo i seguenti servizi:

- Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani differenziati
- Raccolta domiciliare dei rifiuti urbani indifferenziati
- Spazzamento meccanizzato delle strade
- Trasporto e conferimento dei rifiuti presso centri di destino
- Gestione Centro di Raccolta
- Gestione amministrativa della TARI
- Gestione Tariffa Puntuale

Sono in capo al Comune le seguenti attività inerenti al servizio rifiuti:

- Attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- Attività di controllo del servizio

Il livello qualitativo/quantitativo del servizio risulta adeguato sotto il profilo dell'offerta dei servizi resi al cittadino e della loro frequenza non emergendo particolari elementi di criticità in ordine alla domanda di nuovi servizi.

Inoltre, la Società:

- provvede alla stipula di contratti con centri di destino per il trattamento, recupero dei rifiuti e smaltimento degli stessi.
- promuove campagne mirate di sensibilizzazione ambientale e promozione della raccolta differenziata e laboratori scolastici in materia ambientale.
- gestisce le segnalazioni e i reclami inerenti ai servizi forniti anche tramite numero verde e fornisce tutte le ulteriori informazioni sempre nell'ottica della soddisfazione dell'utenza.

Provincia di Bergamo

| Comune di Spirano | | 2019 | |
|-------------------------|-------|--------------------|---------|
| Abitanti | 5.736 | Superficie (kmq) | 9,349 |
| • N. utenze domestiche | 2.637 | • Sup. urbanizzata | 1,892 |
| • N. ut. non domestiche | 252 | • Zona altimetrica | Pianura |
| | | Comp. dom.: | SI |
| | | CdR: | SI (1) |
| | | T. punt.: | |

2.1.1 Pulizia meccanizzata e manuale delle aree di circolazione.

a) pulizia meccanizzata

Lo spazzamento delle strade consiste nella pulizia meccanizzata assistita della sede stradale, dei marciapiedi, delle aree pedonali, sottopassi, piste ciclabili, gallerie ad uso pubblico pavimentate in asfalto, pietra, cemento o altro materiale che consenta la pulizia meccanizzata. Le spazzatrici meccaniche saranno di tipo “aspirante” e saranno precedute dall’operatore a terra che con idonee attrezzature (anche con soffiatore a motore) garantirà la pulizia di finitura, anche di quelle zone prossime alla sede stradale che non possono essere raggiunte dalla “macchina”.

Le spazzatrici stradali impiegate avranno propulsore a carburante secondo le direttive e norme europee tipo “EURO 6” o superiori.

Le spazzatrici saranno dotate di controllo satellitare con registrazione dei percorsi in ambiente WEB consultabile dal responsabile del servizio Comunale.

b) Pulizia manuale

Nelle zone ove non può essere attivata la pulizia meccanizzata e attivo lo spazzamento a terra manuale.

2.1.2 Raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati e delle frazioni urbane recuperabili

Il calendario delle raccolte domiciliari è reso disponibile dalla Società in formato cartaceo, sul proprio sito istituzionale (www.servizicomunali.it) e attraverso l’applicazione *Il Rumentologo* (app e online site www.rumentologo.it) che guida l’utente ad un corretto utilizzo del servizio, con l’indicazione anche degli orari di apertura centro di raccolta e al corretto conferimento del rifiuto.

Sono programmate le seguenti raccolte domiciliari PORTA a PORTA:

| Raccolta differenziata UtENZE domestiche e non domestiche | | |
|---|----------------------|--|
| Rifiuti | Modalità di raccolta | Frequenza (giorni lavorativi) |
| Carta, Cartone | Domiciliare | 1 giorni su 14 |
| Imball. Vetro | Domiciliare | 1 giorni su 14 |
| Imball. Plastica | Domiciliare | 1 giorni su 14 |
| Organico | Domiciliare | 1 giorni su 14 1 giorno su 7 periodo estivo |

| Raccolta rifiuti residui indifferenziati UtENZE domestiche e non domestiche |
|---|
|---|

| Rifiuti | Modalità di raccolta | Frequenza (giorni lavorativi) |
|---------------|----------------------|-------------------------------|
| Secco Residuo | Domiciliare | 1 giorno su 7 |

Qualora nello svolgimento dei servizi domiciliari l'operatore incaricato dalla Società riscontri nei contenitori/sacchi, rifiuti non corrispondenti alle specifiche del servizio, appone idoneo avviso che motivi il mancato ritiro.

La gestione del Centro di raccolta prevede l'apertura nei seguenti orari:

| ORARIO INVERNALE (1 Ottobre - 31 Marzo) | | | ORARIO ESTIVO (1 Aprile - 30 Settembre) | | |
|--|---------------|---------------|--|---------------|---------------|
| | Mattina | Pomeriggio | | Mattina | Pomeriggio |
| Lunedì | 09:00 - 12:00 | 14:00 - 16:00 | Lunedì | 09:00 - 12:00 | 14:00 - 16:00 |
| Martedì | | | Martedì | | |
| Mercoledì | 09:00 - 12:00 | 14:00 - 16:00 | Mercoledì | 09:00 - 12:00 | 14:00 - 16:00 |
| Giovedì | | | Giovedì | | |
| Venerdì | 09:00 - 12:00 | | Venerdì | 09:00 - 12:00 | |
| Sabato | 09:00 - 12:00 | 14:00 - 16:00 | Sabato | 09:00 - 12:00 | 14:00 - 18:00 |
| Domenica | | | Domenica | | |

2.1.3 *Recupero e smaltimento rifiuti urbani differenziati e indifferenziati*

La Società esegue il trasporto e il conferimento di tutto il materiale conferito presso il Centro di Raccolta e/o raccolto nel corso dei servizi eseguiti sul territorio all'impianto di destino debitamente autorizzato secondo normativa vigente. Si evidenzia che i rifiuti indifferenziati (rifiuto secco non riciclabile) sono conferiti al termovalorizzatore di Dalmine gestito da REA Dalmine spa. Rimangono di competenza economica totale dell'Ente, in base all'affidamento di servizio sottoscritto dalle parti, sia il costo degli smaltimenti che il ricavo derivante dalla commercializzazione delle materie differenziate. Nel corso del 2019 sono stati individuati dalla Società, per soddisfare al meglio le necessità dei comuni affidatari di servizi più di n. 90 centri di destino dei rifiuti.

2.1.4 *Gestione tariffe e rapporto con gli utenti*

Il servizio di Gestione tariffe e rapporto con gli utenti viene svolto dall'Ente Locale coadiuvato dalla Società. Il Comune utilizza le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI la titolarità del tributo è in carico al Comune.

La Società effettua il servizio di gestione amministrativa della TARI.

Sono definibili gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti l'insieme delle seguenti attività:

- censimento e classificazione delle utenze domestiche e non domestiche fruitrici del servizio, effettuato a mezzo di autodenuncia del contribuente o mediante accertamento d'ufficio;
- liquidazione, postalizzazione, stampa e recapito dei documenti di riscossione, ivi compreso i modelli F24 precompilati per il versamento del tributo TARI da riscuotere annualmente;
- verifica e rendicontazione dei versamenti effettuati dai contribuenti;

- verifica, di accertamento e di contrasto all'evasione e/o elusione del tributo, comprensiva dell'adozione dei provvedimenti di accertamento/o propedeutici alla fase di riscossione coattiva;
- riscossione coattiva esercitata dal Comune stesso ovvero tramite il Concessionario per la riscossione coattiva;
- rapporti con gli utenti, anche in contraddittorio, per quanto riguarda tutte le attività inerenti alla gestione della TARI.

La Società ha messo a disposizione dell'Ente e dei cittadini:

- app che guida l'utenza nel conferimento ed informa in merito al calendario della raccolta differenziata e degli orari di apertura del Centro di Raccolta;
- sportello on line a disposizione per gli utenti iscritti in banca dati TARI;
- sportello presso l'Ente Locale di contatto con la cittadinanza per 208 ore/annue (previo appuntamento);
- numero verde per la segnalazione di disservizi;
- numero verde per le utenze iscritte alla banca dati TARI.

Nel piano finanziario l'Ente indica:

- costi di gestione tariffe e rapporto con il pubblico
- costi generali di gestione
- costi residui gestione ambiente (assistenza ecostazione)

2.1.5 Attività esterne

Non viene svolto alcun servizio esterno al perimetro di riferimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

2.1.6 Cessazioni/acquisizioni

Dall'anno 2019 non sono intervenute cessazione o acquisizione di servizi forniti o attività gestite dalla Società per conto del comune.

2.1.7 Ricostruzione dei Dati

I costi ed i ricavi del Gestore, inseriti nel PEF sono stati estratti dalla contabilità per centri di costo relativi alle attività facenti parte del perimetro di cui la Società si avvale per la predisposizione del proprio bilancio, pertanto non si è reso necessario procedere alla ricostruzione dei dati.

I costi ed i ricavi dell'ENTE, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti delle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

I costi e i ricavi riferiti all'anno 2019 sono stati distribuiti secondo quanto indicato nell'allegato A della delibera 443/2019/R/rif.

Nella tabella che segue, sono riportati i valori risultanti, aggiornati all'anno 2021, mediante l'applicazione del tasso di inflazione relativo all'anno 2021 inteso come variazione percentuale della media calcolata su 12 mesi dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi) nei mesi da luglio dell'anno (a-1) rispetto a giugno dell'anno successivo.

| | Ciclo integrato RU | Costi del Comune/i | TOT PEF |
|--|---------------------------|--------------------|---------|
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i> | 32.043 | - | 32.043 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i> | 11.303 | - | 11.303 |
| Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i> | 89.261 | - | 89.261 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i> | 214.810 | 2.643 | 217.453 |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TV}</i> | - | - | - |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i> | 7.945 | - | 7.945 |
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI <i>AR_{CONAI}</i> | 34.548 | - | 34.548 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RC_{TV}</i> | - | 31.076 | 31.076 |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile | | 37.636 | 37.636 |
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i> | 107.817 | - | 107.817 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i> | 6.758 | 1.780 | 8.538 |
| Costi generali di gestione <i>CGG</i> | 31.058 | 3.287 | 34.345 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i> | - | - | - |
| Altri costi <i>CO_{AL}</i> | 171 | - | 171 |
| Costi comuni <i>CC</i> | 37.987 | 5.066 | 43.053 |
| Ammortamenti <i>Amm</i> | 17.066 | - | 17.066 |
| Accantonamenti <i>Acc</i> | - | - | - |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | | | - |
| - di cui per crediti | - | - | - |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | | | - |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | | | - |
| Remunerazione del capitale investito netto <i>R</i> | 13.557 | - | 13.557 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso <i>R_{LIC}</i> | - | - | - |
| Costi d'uso del capitale <i>CK</i> | 30.623 | - | 30.623 |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR <i>COI^{EXP}_{TF}</i> | - | - | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi <i>RC_{TF}</i> | - | 31.076 | 31.076 |
| Oneri relativi all'IVA indetraibile | - | 15.243 | 15.243 |
| Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF | | | - |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 | | 2.835 | 2.835 |

2.2 Altre informazioni rilevanti

La Società, sulla base delle informazioni reperite e della documentazione ricevuta, NON presenta:

- Procedure fallimentari in corso;

- Concordati preventivi in corso;
- Sentenze passate in giudicato.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dalla Società

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Non sono previste variazioni di perimetro (*PG*), né variazioni delle attività effettuate dal gestore o processi di aggregazione delle gestioni fatta eccezione delle normali dinamiche connesse alla variazione della popolazione residente, delle attività economiche e delle scelte urbanistiche.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono attese variazioni delle caratteristiche del servizio (*QL*) intese come variazioni significative delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU.

Il Comune di Spirano ha conseguito i seguenti livelli di RD:

- ✓ 88,76% anno 2019;
- ✓ 90,13% anno 2018;
- ✓ 84,73% anno 2017;
- ✓ 74,84% anno 2016.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Per sostenere i costi relativi al servizio rifiuti, SERVIZI COMUNALI S.p.A utilizza esclusivamente ricavi provenienti dalle entrate inerenti al servizio gestito, che derivano dalle fatture emesse ai Comuni affidatari dei Servizi di igiene ambientale, o tramite il ricorso al mercato finanziario.

Per questa ragione SERVIZI COMUNALI S.p.A non si avvale di fonti di finanziamento e/o di fondi di garanzia forniti da soggetti terzi e/o dai Comuni soci in virtù dell'autosufficienza finanziaria derivante dalla gestione ordinaria.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF è stato redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati imputati dal Gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2019) come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Le componenti di costo riportate nel PEF 2021 sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno *a-2* (2019).

3.2.1.1 Criterio e driver con il quale sono state ripartite le poste comuni

I costi sostenuti dalla Società direttamente attribuibili ai singoli comuni, quali quelli di smaltimento e recupero delle frazioni valorizzabili, sono stati imputati direttamente al PEF del singolo Comune. La ripartizione tra costi CTS e CTR è determinata sulla base della percentuale di raccolta differenziata definita da ISPRA 2019.

I costi ed i ricavi dell'ENTE, inseriti nel PEF, sono stati determinati dall'Ente medesimo, mediante elaborazioni contabili derivanti dalle fonti contabili obbligatorie. I costi non direttamente attribuibili al servizio rifiuti sono stati ripartiti con criteri di proporzionalità e ragionevolezza.

I costi sostenuti dalla Società non attribuibili direttamente ai singoli comuni, sono stati ripartiti tra i vari Comuni gestiti in proporzione al fatturato di competenza dell'anno 2019.

3.2.1.2 Dettaglio Altri costi "CO_{AL,α}" oneri di funzionamento degli Enti

Nella voce costo "Altri costi – CO_{AL,α}", sono stati imputati i seguenti costi:

| | Ciclo integrato RU | Costi del Comune/i | TOT PEF |
|------------------------------|--------------------|--------------------|---------|
| Altri costi CO _{AL} | 171 | | 171 |

3.2.1.3 Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020

Come chiarito dall'ARERA al comma 1.4 dell'art. 1 della Determina n. 2/DRIF/2020, dal totale dei costi del PEF sono state sottratte le seguenti entrate:

| | Ciclo integrato RU | Costi del Comune/i | TOT PEF |
|---|--------------------|--------------------|---------|
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 | | 2.835 | 2.835 |

Le somme sopra indicate si riferiscono all'entrata MIUR scuole TARI. Come indicato nella Guida alla compilazione per la raccolta dati aggiornata il 15/03/2021 paragrafo 6.1.4 il valore complessivo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020 – DRIF è riportato nella tabella PEF pur non costituendo un input per la determinazione delle entrate tariffarie e del livello di crescita delle entrate tariffarie.

Tali somme saranno detratte dalla componente fissa preliminarmente alla determinazione delle tariffe fisse. Al fine di facilitare la definizione del quadro tariffario viene inserita a fondo relazione le componenti parte fissa e variabile che andranno a generare le tariffe 2021.

3.2.2 Focus sui ricavi

Sono stati inseriti nel PEF i seguenti ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI:

| | Ciclo integrato RU | Costi del Comune/i | TOT PEF |
|---|--------------------|--------------------|---------|
| Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI | 34.548 | - | 34.548 |

Sono stati inseriti nel PEF i seguenti ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia:

| | Ciclo integrato RU | Costi del Comune/i | TOT PEF |
|--|--------------------|--------------------|---------|
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR | 7.945 | - | 7.945 |

3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

I cespiti del Gestore afferenti all'area dei costi comuni e generali inseriti nei costi di capitale sono riferiti alla sola quota parte del totale dei cespiti di cui SERVIZI COMUNALI è proprietaria che hanno centro di costo "Rifiuti", pertanto non è stato necessario applicare driver per la ripartizione.

Per la ripartizione generale dei costi di capitale dei beni di utilizzo simultaneo in più Comuni in cui viene svolto il servizio rifiuti, è stato utilizzato come driver unico di ripartizione, il fatturato che il singolo Comune ha apportato ai ricavi del servizio rifiuti di SERVIZI COMUNALI.

4 **Valutazioni dell'Ente territorialmente competente**

4.1 **Attività di validazione svolta**

Il Comune in oggetto, in qualità di Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dal gestore SERVIZI COMUNALI Spa, costituito dalla seguente documentazione:

- ✓ il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif, compilato per le parti di propria competenza;
- ✓ la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- ✓ la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- ✓ la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Il PEF "grezzo", è stato integrato con i dati inerenti ai costi e ai ricavi afferenti al servizio rifiuti, sostenuti dall'Ente, per lo svolgimento delle attività descritte al precedente punto 2.1.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e viene svolta dalla struttura interna dell'Ente Territorialmente Competente, o in alternativa da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al Gestore (articolo 6, comma 6.4, Deliberazione n. 443/2019/R/rif).

L'art. 19 dell'MTR specifica che tale verifica concerna almeno:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati economici contabili dei Gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

L'area deputata dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la

rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dal gestore riguardo all'anno a (2021) sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2019 oggetto di conguaglio.

Nel caso di specie i dati riportati dal Gestore sono stati desunti dal Bilancio 2019 e 2017 così come facilmente reperibili dal sito del Gestore e solo per l'anno 2017 sulla base di quanto già indicato nel PEF 2020. A livello descrittivo, nella relazione trasmessa dal gestore unitamente al PEF grezzo, l'attività svolta dal Gestore Servizi Comunali Spa di riclassificazione dei costi è indicata correttamente (metodologia analitica e/o driver), così come i costi generali del Comune risultano correttamente derivanti da fonti contabili obbligatorie 2019 e 2017 e sono stati attribuiti nelle singole voci di costo (metodologia analitica e/o driver) enucleati nella relazione di accompagnamento.

La verifica della metodologia di applicazione dell'MTR ha permesso di verificare che:

- la perimetrazione del servizio è stata svolta correttamente;
- il Gestore ha trasmesso una relazione di accompagnamento della tabella PEF contenente:
 - o il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per consentire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
 - o la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU;
 - o il modello gestionale e organizzativo e i livelli di qualità del servizio.
- Il Gestore ha allocato correttamente le voci di costo e di ricavo così come derivanti dalle fonti obbligatorie e calcolato le componenti a conguaglio.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF grezzo da parte del Gestore;
- Analisi delle specifiche voci di competenza del Comune;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR (sharing, gradualità e coefficienti) secondo il metodo previsto e le risultanze dei fabbisogni standard.

Il metodo è stato correttamente applicato arrivando alla determinazione dei costi riconosciuti secondo il metodo MTR, l'Ente Territorialmente Competente ha verificato che il PEF comporta un incremento tariffario all'interno del limite di incremento tariffario previsto dall'MTR. I valori riscontrati secondo la metodologia esposta al punto precedente permettono quindi di verificare il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il PEF in oggetto rispetta il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR. Sulla base delle elaborazioni prodotte, la variazione annuale delle entrate tariffarie risulta essere la seguente:

| | | |
|---|-----|-------|
| rpi_a | MTR | 1,7% |
| coefficiente di recupero di produttività X_a | E | 0,10% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a | E | 0,00% |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a | E | 0,00% |
| coeff. per l'emergenza COVID-19 $C19_{2021}$ | E | 0,00% |

| | | |
|---|---|---------|
| Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r | C | 1,6% |
| $(1+r)$ | C | 1,016 |
| $\sum T_a$ | C | 559.011 |
| $\sum TV_{a-1}$ | E | 325.145 |
| $\sum TF_{a-1}$ | E | 225.063 |
| $\sum T_{a-1}$ | C | 550.208 |
| $\sum T_a / \sum T_{a-1}$ | C | 1,0160 |
| $\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) | C | 559.011 |
| delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) | C | 0 |

I fattori QL_a e PG_a sono stati posti pari a 0, poiché non sono previsti miglioramenti della qualità del servizio e non sono intervenute variazioni del perimetro di gestione.

Verifica limite di crescita

$$\sum T_a / \sum T_{a-1} \leq (1 + \rho a)$$

Essendo $\sum T_a / \sum T_{a-1} = 1,0160 \leq (1 + \rho a) = 1,016$ la verifica è positiva

Come indicato nel Guida alla competenza per la raccolta dati, Tariffa rifiuti – PEF 2021 aggiornato il 15/03/2021, la verifica del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie per il 2021, $\sum T_{a-1}$ è pari al totale delle entrate tariffarie del 2019, inteso come importo articolato all’utenza al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determinazione n. 02/2020-DRIF nel caso di approvazione, per il 2020, delle tariffe all’utenza già adottate per l’anno 2019 secondo quanto previsto dall’articolo 107, comma 5, del decreto-legge 18/20, c.d. “Cura Italia”.

Dettaglio del valore a base della verifica del limite alla crescita:

| | |
|--|----------------|
| $\sum TV_{a-1}$ | 325.145 |
| $\sum TF_{a-1}$ al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2 DRIF 2020 | 225.063 |
| $\sum T_{a-1}$ | 550.208 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 compresa nella $\sum TF_{a-1}$ | 2.835 |

4.3 Costi operativi incentivanti

Il Comune non ha previsto l’introduzione di componenti di costi operativi incentivanti di natura previsionale $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$ di cui all’art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Caso non ricorrente.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2019

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per l'anno 2019 per il servizio integrato di gestione dei RU sono stati determinati a partire da quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2017, come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2019, i costi relativi all'anno di riferimento sono aggiornati sulla base della media dell'indice mensile ISTAT per le Famiglie di Operai ed Impiegati (FOI esclusi i tabacchi).

Sulla base dei dati comunicati dal gestore, e dei costi e dei ricavi del Comune, le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, risultano essere le seguenti:

| | | |
|---------|--|-------------|
| CSL | Spazzamento e lavaggio strade | 123.672,14 |
| CRT | Raccolta e trasporto indifferenziata | 100.619,70 |
| CRD | Raccolta e trasporto differenziata | 170.133,65 |
| CARC | Attività di gestione tariffe all'utenza e rapporto con l'utenza | - 12.543,30 |
| CTR | Trattamento e recupero rifiuti urbani | 107.759,58 |
| CC | Costi Comuni | 35.293,96 |
| CK | Costi d'uso del capitale | 28.791,16 |
| AR | Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR | 26.395,28 |
| Arconai | Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI | 43.752,69 |
| IVAtv | Componente IVA tariffa variabile | 33.962,92 |
| IVAtf | Componente IVA tariffa fissa | 15.970,48 |

I valori $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$, sono stati posti pari a:

| Coefficiente di gradualità | |
|---|--------------|
| Valutazione rispetto agli obiettivi di RD - γ_1 | -0,25 |
| Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ_2 | -0,20 |
| Valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ_3 | -0,03 |
| Totale γ | -0,48 |
| Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$ | 0,52 |

La scelta dei soprariportati valori dei coefficienti di gradualità è stata effettuata in conformità alle previsioni all'art. 16 del MTR, nell'ambito degli intervalli di valori riportati nella tabella che segue:

| | | COSTI INFERIORI O UGUALI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO | | COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO | |
|-----------------------------------|--|--|--------------------------------|---|--------------------------------|
| | | $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$ | $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$ | $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} > 0$ | $RC_{TV,a} + RC_{TF,a} \leq 0$ |
| INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI | VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD | $-0,25 < \gamma_1 < -0,06$ | $-0,45 < \gamma_1 < -0,25$ | $-0,45 < \gamma_1 < -0,3$ | $-0,25 < \gamma_1 < -0,06$ |
| | VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO | $-0,2 < \gamma_2 < -0,03$ | $-0,3 < \gamma_2 < -0,2$ | $-0,3 < \gamma_2 < -0,15$ | $-0,2 < \gamma_2 < -0,03$ |
| | VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI | $-0,05 < \gamma_3 < -0,01$ | $-0,15 < \gamma_3 < -0,05$ | $-0,15 < \gamma_3 < -0,05$ | $-0,05 < \gamma_3 < -0,01$ |

Per l'anno 2021, il coefficiente di gradualità ($1 + \gamma a$) è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo (CU_{effa-2}) e il Benchmark di riferimento, pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013;

Per l'anno 2021 il costo unitario effettivo (CU_{effa-2}) da considerare nell'ambito della gradualità è il seguente:

$$CU_{effa-2} = (\sum TV_{a-2 old} + \sum TF_{a-2 old})/q_{a-2}$$

dove, q_{a-2} indica la quantità di RU complessivamente prodotti all'anno 2019.

Per il Comune in oggetto il CU_{effa-2} è pari a:

| | |
|----------------|-----------|
| q_{a-2} (kg) | 2.227.400 |
| CU_{effa-2} | 24,58 |

Il Benchmark di riferimento, pari al fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013, per il Comune in oggetto è pari a:

| | |
|------------------------------|-------|
| Fabbisogno standard €cent/kg | 20,15 |
|------------------------------|-------|

Pertanto, il CU_{eff} relativo all'anno 2019 di cui al punto 16.3 del MTR è superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per l'anno 2021, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferiti all'anno 2019 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo variabile come ridefinite dall'Autorità ($\sum TV_{2019}^{new}$) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2019 ($\sum TV_{2019}^{old}$):

$$RC_{TV,a} = \sum TV_{2019}^{new} - \sum TV_{2019}^{old}$$

La componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferiti all'anno 2019 è data dalla differenza tra le entrate relative alle componenti di costo fisso come ridefinite dall'Autorità (ΣTF_{2019}^{new}) e le pertinenti entrate tariffarie computate per l'anno 2019 (ΣTF_{2019}^{old}):

$$RC_{TF,a} = \Sigma TF_{2019}^{new} - \Sigma TF_{2019}^{old}$$

Sulla base delle elaborazioni prodotte le componenti a conguaglio risulta essere le seguenti:

| | | |
|---|----|--------|
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TV} | € | 31.076 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC_{TF} | -€ | 31.076 |
| $RC_{TV} + RC_{TF}$ | € | --- |

Pertanto, in considerazione del posizionamento di costo rispetto ai Fabbisogni Standard, gli indicatori possono essere compresi negli intervalli di valori della tabella sottostante, tenendo conto che a performance migliori corrispondono valori inferiori.

| | | COSTI SUPERIORI AL BENCHMARK DI RIFERIMENTO |
|-----------------------------------|--|---|
| | | $RCTV,a + RCTF,a \leq 0$ |
| INDICATORI DI QUALITÀ PRESTAZIONI | VALUTAZIONE RISPETTO OBIETTIVI % RD | $-0,25 < \gamma_1 < -0,06$ |
| | VALUTAZIONE PERFORMANCE RIUTILIZZO/RICICLO | $-0,2 < \gamma_2 < -0,03$ |
| | VALUTAZIONE SODDISFAZIONE UTENTI | $-0,05 < \gamma_3 < -0,01$ |

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, ha assunto i valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui sopra, sulla base delle seguenti valutazioni:

γ_1 - *percentuale raccolta differenziata RD*

La percentuale di raccolta differenziata al 31/12/2019 è stata pari a 89% dato risultante dall'Osservatorio Provinciale, ponendo il Comune in oggetto sopra la media nazionale e la media regionale, per l'anno 2019 come risultante dal Rapporto rifiuti urbani 2019 Ispra.

- RD Comune in oggetto 2019 89,00%
- RD Media Regione Lombardia 2019 72,00%
- RD Media nazionale 2018 58,10%

Pertanto, l'amministrazione Comunale in considerazione dei positivi risultati ottenuti ha adottato un valore di γ_1 pari a -0,25.

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

Il Comune in oggetto, con un valore dell'indifferenziato pro-capite pari a 43,60 kg/abitante, si posiziona sotto la media nazionale e regionale, determinato mediante rielaborazione dei dati del Rapporto rifiuti urbani 2019 Ispra.

- | | |
|---|---------------|
| ▪ Indifferenziato pro-capite Comune in oggetto 2019 | 43,60 kg/ab. |
| ▪ Indifferenziato pro-capite Media Regione Lombardia 2019 | 134,00 kg/ab. |
| ▪ Indifferenziato pro-capite Media nazionale 2018 | 188,42 kg/ab. |

Pertanto, l'amministrazione Comunale in considerazione dei positivi risultati ottenuti ha adottato un valore di γ_2 pari a -0,2.

γ_3 - Valutazione soddisfazione utenti

Ad oggi non si dispone di una valutazione del grado di soddisfazione degli utenti, tuttavia il limitato numero di reclami pervenuti, i risultati ottenuti nel tempo nella raccolta, consentono all'amministrazione Comunale di adottare un valore medio di γ_3 pari a -0,03.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Per la determinazione dei fattori b ed ω di sharing dei proventi, si è considerato un valore pari a 0,60 per il fattore b e 0,4 per il fattore ω in considerazione del rispetto dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri in relazione ai conguagli

In merito ai conguagli 2019-2021 l'amministrazione Comunale ha determinato pari a 1 il fattore r , che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio variabile tra 1 e 4.

In merito ai conguagli 2018-2020 l'amministrazione Comunale non ha inserito costi nel PEF 2021 perché totalmente assorbiti nel PEF 2020 deliberato.

In merito ai valori relativi alla deroga ex art. 107 c. 5 d. l. 18/2020 derivanti dalla differenza tra i costi da PEF 2019 e i costi da PEF 2020: si inseriscono nel PEF 2021 i valori pari a € 37.899 (parte variabile) e - € 29.533 (parte fissa) e l'amministrazione Comunale ha determinato pari a 1 il fattore r , che rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio variabile tra 1 e 3.

4.8 Verifica condizioni di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR

Si espongono di seguito i valori dei costi fissi e variabili, post riclassificazione nel caso si verifichi la condizione di cui alla lettera b) del comma 3.3 dell'art. 3 dell'MTR ai fini del rispetto della condizione di cui al comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR:

| | | |
|--|----------|----------------|
| $\sum TF_a$ (costi fissi) | € | 168.837 |
| $\sum TV_a$ (costi variabili) | € | 390.174 |
| $\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ (Totale) | € | 559.011 |

Verifica condizione di cui comma 3.1 dell'art. 3 dell'MTR post riclassificazione costi fissi e variabili:

| | | |
|---------------------------------------|---|-----------------|
| ΣTV_a | € | 390.174 |
| $\Sigma TV_a - 1$ | € | 325.145 |
| $\frac{\Sigma TV_a}{\Sigma TV_a - 1}$ | | 1,20 |
| Verifica | | Positiva |

Ai fini della generazione del quadro tariffario 2021 si riepilogano i valori al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione n. 2/2020-DRIF per cui la parte relativa agli svuotamenti eccedenti viene detratta dalla componente variabile e la parte relativa all'entrata MIUR viene detratta dalla componente fissa:

| | | |
|--|----------|----------------|
| $\sum TF_a$ (costi fissi) | € | 166.002 |
| $\sum TV_a$ (costi variabili) | € | 390.174 |
| $\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ (Totale) | € | 556.176 |

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A YURI GRASSELLI

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI SPIRANO

AVENTE SEDE LEGALE IN SPIRANO - LARGO EUROPA S.N.C.

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA _____, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 30/06/2021

IN FEDE
YURI GRASSELLI
DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMETE
EX D.LVO 82/2005 E SS.MM.II.

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

ATTO DI VALIDAZIONE PEF 2021 COMUNE DI SPIRANO

Il sottoscritto Dott. Danilo Zendra, avente studio in Costa Volpino (BG) via Roma 111 iscritto al Registro dei Revisori Legali con il numero progressivo 154236, in qualità di soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore, incaricato dal Comune di Spirano di validare il Pef anno 2021 redatto ai sensi dalla Delibera ARERA 443/2019/R/RIF

PREMESSO CHE

l'Autorità di regolazione dell'energia e dell'ambiente (ARERA) ha definito il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, fissando altresì gli obblighi di trasparenza verso gli utenti.

Il nuovo metodo tariffario, contenuto nella deliberazione 443/19, ha l'obiettivo di incentivare il miglioramento dei servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, omogeneizzare le condizioni nel Paese, garantire trasparenza delle informazioni agli utenti.

CONSIDERATO CHE

I gestori dovranno attivare tutti gli strumenti necessari per rendere accessibili e comprensibili i documenti e le informazioni agli utenti, come la Carta della qualità del servizio o i documenti di riscossione della tariffa.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento (TARI 2020-2021) è dato da somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuto dall'Autorità in continuità con il DPR n. 158/99 e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità, procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende: spazzamento e lavaggio strade, raccolta e trasporto rifiuti urbani, gestione tariffe e rapporti con gli utenti, trattamento e recupero dei rifiuti urbani, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

Il nuovo metodo prevede limiti tariffari e quattro diversi schemi adottabili dagli enti locali e dai gestori in relazione agli obiettivi di miglioramento del servizio.

Le nuove regole definiscono i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021, i criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso 2018-2019 e gli obblighi di comunicazione, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale.

Le variazioni tariffarie dovranno essere giustificate in presenza di miglioramenti di qualità del servizio o per l'attivazione di servizi aggiuntivi per i cittadini, contemplando sempre la sostenibilità sociale delle tariffe e la sostenibilità ambientale del ciclo industriale, nel rispetto degli equilibri della finanza pubblica locale.

Alle REGIONI competono, tra l'altro, la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti e la delimitazione degli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani

Il CONSIGLIO COMUNALE deve assumere le pertinenti determinazioni, entro il termine fissato da

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg) Cell. 3483142352
Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714 / e-mail zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata danilo.zendra@pec.commercialisti.it

Dott. Danilo Zendra

Dottore commercialista - Revisore di conti

Consulente per gli enti locali

norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, relative alle tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed adottato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia.

Gli ENTI LOCALI deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.

TENUTO CONTO CHE

La Legge 19 dicembre 2019, n. 157 «Art. 57-bis (Disciplina della TARI. Coefficienti e termini per la deliberazione piano economico finanziario e delle tariffe. Introduzione del bonus sociale per i rifiuti e automatismo del bonus per energia elettrica, gas e servizio idrico).

All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) al comma 652, terzo periodo, le parole: "per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019" sono sostituite dalle seguenti: "per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205";
- b) dopo il comma 683 è inserito il seguente:
"683-bis. In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati".

Il comma 5, art.107 del DL 18/2020, consente inoltre ai Comuni, in deroga all'art. 1, commi 654 e 683, della Legge 147/2012, di approvare le tariffe Tari e Tari corrispettivo del 2019 anche per il 2020, ed assicurare che entro il 31 dicembre 2020 i medesimi arrivino all'approvazione del PEF 2020. La norma prevede inoltre ai Comuni che avranno necessità di conguagliare le differenze di costo tra il 2019 e il 2020 di farlo nei successivi tre anni a partire dal 2021

VISTI

La delibera ARERA del 24 novembre 2020, n. 493/2020/R/rif, concernente “ Aggiornamento del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021”;

Il D.lgs n.116 del 3 settembre 2020, che modifica il D.Lgs. n. 152/2006 (Codice dell'Ambiente);

Il Comunicato dell' Arera del 15 marzo 2021, in merito alla Raccolta dati Tariffa Rifiuti 2021;

CONSIDERATO IN PARTICOLARE CHE:

- 1) Ai sensi dell'articolo 6 comma 2 delib. 443/2019, il Piano Finanziario risulta corredato dalle

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg) Cell. 3483142352
Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714 / e-mail zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata danilo.zendra@pec.commercialisti.it

Dott. Danilo Zendra

Dottore commercialista - Revisore di conti

Consulente per gli enti locali

informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

c) la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

2) Ai sensi dell'art.6 comma 3 su citata delibera - Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti.

3) Ai sensi dell'art.6 comma 4 della su citata delibera -L'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva.

4) Ai sensi dell'art.6 comma 5 della su citata delibera- Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Il valore effettivo del conguaglio relativo all'annualità 2018 dovuto ogni anno (ex art.15 MTR), sarà determinato in funzione del numero di rate (r) per il recupero della componente di conguaglio, che sarà discrezionalmente definito dall'ETC fino ad un massimo di quattro rate;

ASSERITO CHE

La L. 17 luglio 2020, n. 77 ha convertito, con modificazioni, il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", al comma 3-bis dell'art.106 prevede il differimento per la deliberazione del bilancio di previsione 2021 al 31 gennaio 2021 anziché nel termine ordinario del 31 dicembre;

Il parere favorevole della Conferenza Stato-Città ed Autonomie locali del 14/01/2021, che differisce il bilancio di previsione al 31 marzo 2021;

Il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto DL Sostegni, con l'articolo 30, comma 5, ha definitivamente disposto il differimento dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle tariffe al **30 giugno**, termini sganciati da quelli di approvazione del bilancio di previsione;

Il comunicato stampa n. 16 del 29 aprile 2021 del Consiglio dei Ministri, differisce al 31 maggio 2021 il termine per l'adozione del rendiconto relativo all'esercizio 2020 e del bilancio di previsione 2021-2023 da parte degli EE.LL.; conseguentemente, fino a tale data rimarrà autorizzato l'esercizio provvisorio.

CONSIDERATO CHE

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati.

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg) Cell. 3483142352
Tel. 035/970828 - Fax 035/4346714 / e-mail zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata danilo.zendra@pec.commercialisti.it

Dott. Danilo Zendra

Dottore commercialista – Revisore di conti

Consulente per gli enti locali

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore.

L'art. 19 del MTR specifica che la verifica di cui sopra riguarda almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico – finanziario del gestore.

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- al fine di raccordare metodologia tariffaria pre – vigente e quella definita da ARERA, il nuovo MTR prevede un meccanismo di GRADUALITA' (ex.art. 16 MTR), che consente, all'interno della tariffa a valere sull'anno 2021, di garantire coerenza tra l'entità del conguaglio (che si applica sia alla componenti fisse che variabili) e la qualità del servizio erogato in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ETC;
- il meccanismo di Gradualità parte dal calcolo della componente di conguaglio RC che viene modulata tramite i parametri γ a doc;
- tramite questo meccanismo, di fatto, l'ETC valorizza attraverso i coefficienti γ il servizio reso ai cittadini tramite il gestore dei servizi e può influenzare la tariffa a valere sul 2020 per effetto della componente RC;
- i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati $\gamma_1, \gamma_2, \gamma_3$, si riferiscono rispettivamente alla qualità e alle prestazioni del gestore in tema di: % di differenziata, performance di riutilizzo/riciclo, soddisfazione utenti;

TUTTO CIO' PREMESSO

In relazione al PEF nonché alla relativa documentazione e ai dati trasmessi dal gestore Servizi Comunali Spa al Comune di Spirano e considerati i costi diretti sostenuti dallo stesso Comune riguardo l'attività di gestione tariffaria e rapporto con gli utenti registrati nel bilancio dell'ente locale;

PRESO ATTO

Della dichiarazione di veridicità rilasciata dal legale rappresentante della Società Servizi Comunali Spa e dal Sindaco del Comune di Spirano Sig.re Yuri Grasselli;

CONSIDERATO CHE

il Dott. Zendra Danilo, in qualità di soggetto esterno incaricato dal Comune di Spirano di validare il PEF finale dell'Ente, risulta dotato di terzietà nei confronti dello stesso e della Società Servizi Comunali Spa, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'ordinamento italiano

ACQUISITI

Elementi probativi e sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il giudizio

Via Roma, 111 24062 Costa Volpino (Bg) Cell. 3483142352
Tel. 035/970828 – Fax 035/4346714 / e-mail zendra.danilo@studiozendra.it
e-mail certificata danilo.zendra@pec.commercialisti.it

Dott. Danilo Zendra
Dottore commercialista - Revisore di conti
Consulente per gli enti locali

VERIFICATO CHE

il PEF Finale del Comune di Spirano redatto ai sensi della Delibera ARERA 443/2019/R/RIF rileva:

- costi finali per € 559.011,00 al netto dell'addizionale provinciale;
- totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo fisso € 168.837,00;
- totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di Costo variabile € 390.174,00;
- il parametro percentuale per la determinazione del limite della crescita delle tariffe è $p = 1,6\%$;
- non è stata effettuata alcuna variazione di perimetro (PG) e delle caratteristiche del servizio (QL) rispetto al periodo di analisi (anno 2019);
- per l'anno 2021, la componente a conguaglio relativa ai costi variabili e fissi riferiti all'anno 2019 è NULLA ($RC_{TV} + RC_{TF} = 0$);
- il Comune di Spirano non ha previsto l'introduzione di componenti di costi operativi incentivanti di natura previsionale *e* di cui all'art.8 del MTR;
- L'Amministrazione Comunale con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30/09/2020 si è avvalsa, in applicazione dell'art. 107 comma 5 D.L. 17 marzo 2020 n. 18, della conferma delle tariffe 2019 per l'anno 2020;
- Il PEF 2021 riporta residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, in merito al conguaglio dei costi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTV/RCUTF per un totale di € 8.366,00 recuperate in un'unica annualità (2021);

VALIDA

Per quanto possa occorrere e in base alle disposizioni delle normative vigenti, l'allegato piano economico e finanziario attestandone la completezza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario stesso, e la coerenza con il bilancio dell'Ente.

Zendra dott. Danilo



Costa Volpino, 28/06/2021